

scheda tecnica

Committente: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE PORTI DI LA SPEZIA E MARINA DI CARRARA

Oggetto: Lavori di allestimento temporaneo dello spazio pubblico "Porta Paita" in calata Paita nel Porto mercantile della Spezia

Periodo di esecuzione: 2022-2023

Descrizione: L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di: allestimento temporaneo dello spazio pubblico di Porta Paita - Calata Paita La Spezia. Nell'ambito del lungo dibattito progettuale inerente il futuro waterfront della città, Autorità Portuale e Comune della Spezia hanno condiviso la trasformazione una prima e parziale area della porzione occidentale di calata Paita per una superficie di circa 5.000 mq in cessione dall'attuale concessionaria LSCT. Si tratta di un'area defilata rispetto alla città e raggiungibile da un varco posto nella zona retrostante il nuovo terminal crociere, ricadente nell'Ambito 5 del P.R.P con superficie stimata in circa 5000 mq. L'affaccio sul mare, la prossimità all'asse della viabilità di scorrimento tra i più significativi della città, alle linee del trasporto pubblico locale ed al parcheggio interrato della vicina Piazza Europa, lo rendono un sito di particolare interesse per strutturare un progetto temporaneo di carattere urbano. Attualmente l'area, posta in testata alla porzione occidentale della ben più ampia Calata Paita, consiste in un piazzale totalmente asfaltato definito a sud-ovest dal mare e da una banchina in cemento e a sud da una recinzione mobile in grigliato metallico montato su New Jersey in calcestruzzo che delimita il confine verso il Circolo Velico. Verso la città i confini sono definiti da New Jersey e dalla viabilità interna al porto, mentre in corrispondenza della restante porzione di



Calata Paita ancora utilizzata per lo stoccaggio e la movimentazione merci non è attualmente presente alcun tipo di delimitazione: tali condizioni ne fanno a tutti gli effetti ancora un'area completamente legata al porto mercantile. Il progetto proposto si pone l'obiettivo di rivitalizzare l'area, di restituirla alla città e di renderla, anche se provvisoriamente, parte integrante di questa indicandola come il primo passo di un processo di avvicinamento al mare della città, e proprio in questo senso quindi la porzione di calata recuperata verrà identificata come Porta Paita. Dal punto di vista formale e compositivo, sono state individuate quattro categorie che definiscono la città della Spezia e che rappresentano le basi del concept del progetto di trasformazione ipotizzato, ancorché temporaneo: le Colline, la Città, la Piazza, il Mare.



La Piazza - Tutto ruota intorno alla Piazza, lo spazio centrale libero affacciato direttamente sul mare, dove si potranno fare sport di squadra come basket e pallavolo utilizzando attrezzature smontabili e riconfigurabili. La porzione finale della Piazza potrà essere normalmente allestita in estate per la stagione del cinema all'aperto o per fare concerti, spettacoli teatrali, presentazioni, dibattiti, show cooking con una capienza di circa 250 posti a sedere. In occasione di concerti o eventi più importanti si potrà utilizzare anche la porzione della piazza dedicata agli sport di squadra, arrivando alla possibilità di ospitare circa 500 persone con posto a sedere o anche un numero



maggiore, in piedi.



Le Colline - La porzione sud di calata Paita a confine con il Circolo Velico sarà trasformata in un'area verde attrezzata. Attraverso la realizzazione di un sistema di collinette artificiali, l'intera superficie sarà tappezzata a prato, saranno messi a dimora alberi (carrubi, mimose, tamerici) oltre che arbusti frangivento e macchia mediterranea. La rete metallica di recinzione verso il Circolo Velico sarà schermata con verde rampicante.



La Città - La porzione nord dell'area di intervento, verso la parte rimanente di Calata Paita, sarà delimitata anch'essa da una recinzione provvisoria dotata di una schermatura verde ottenuta con rampicanti piantati alla base della tralicciata tramite la collocazione di capienti vasi. A ridosso della schermatura verde di separazione e protezione rispetto alle aree ancora utilizzate per lo stoccaggio e la movimentazione delle merci, si svilupperà la porzione urbana dell'intervento dotata di una serie di box prefabbricati ad un piano che potranno ospitare funzioni anche tra loro intercambiabili: temporary shop, spazi espositivi, bar, ristoranti, street food, servizi igienici pubblici. Lo svolgersi della parte di caratterizzazione urbana dell'intervento sarà sottolineata dalla presenza di una pedana in legno leggermente rialzata che farà da



basamento a tutti i servizi presenti all'interno dell'area. La pedana in legno, materiale naturale e caldo, su cui poter camminare anche scalzi in estate, oltre a risolvere le problematiche impiantistiche di cui sopra, servirà a definire la zona dei ristoranti e dei bar e sarà limitata da una grande panchina sul cui perimetro ci si potrà comodamente sedere. La pedana in legno non verrà collocata nel primo tratto del percorso in ingresso all'area di Porta Paita da Viale Italia per lasciare libertà di accesso e di manovra ad eventuali navette che dovessero collegare nel caso di eventi importanti Porta Paita ai parcheggi cittadini, così come in vicinanza del mare, in corrispondenza dell'area dedicata a concerti o cinema all'aperto, in modo da permettere un allestimento libero per schermi cinematografici o palchi per concerto, teatro, presentazioni, show cooking. Tutti i box prefabbricati saranno infatti collocati sulla pedana in tavolato di legno sopraelevata di circa 50 centimetri rispetto alla quota media del piazzale asfaltato. Tale quota sarà comodamente raggiungibile anche da rampe con pendenza del 6% per permettere l'accesso anche ai portatori di handicap o agli utilizzatori di sedie a ruote. La funzione principale della pedana rialzata è tuttavia quella di far correre al di sotto di essa gli impianti necessari al funzionamento dei singoli elementi prefabbricati: impianti elettrici e dati, adduzione idrica, scarichi acque nere ed acque bianche. L'uso delle due falde dà modo di ottenere una forma iconica, a casetta, semplice, riconoscibile, domestica che dovrebbe dare l'idea del villaggio, ma anche dello stabilimento balneare.



A rendere iconica ogni casetta è l'uso, senza



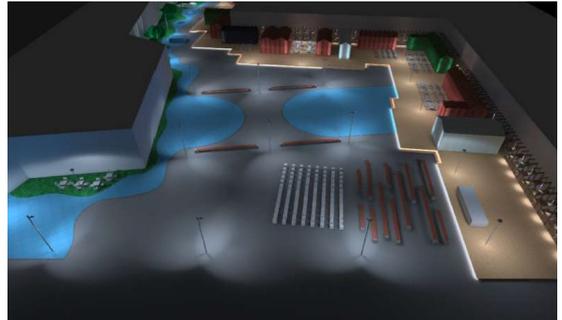
soluzione di continuità tra pareti e tetto, del materiale o colore che la caratterizza. Ogni materiale/colore viene utilizzato in via esclusiva per rendere riconoscibile una specifica funzione: i bar sono definiti dall'uso del Corten, i ristoranti sono blu, i servizi igienici neri, i chioschi per lo street food sono rivestiti in legno, i box polifunzionali sono interamente caratterizzati dall'uso di pareti e tetti verdi.



Il Mare - La porzione di lotto che si affaccia sul mare è utilizzabile come solarium grazie ad una sequenza di pedane in legno o vasche di sabbia. Nel periodo estivo l'area potrà essere attrezzata con sdraio, lettini ed ombrelloni e i bambini potranno giocare con la sabbia. È prevista a confine tra la piazza ed il solarium una zona di giochi d'acqua, spruzzi e nebulizzatori che potranno in estate raffrescare gli utenti e sostituire il bagno in mare. Ci saranno inoltre a disposizione spogliatoi, bagni, docce, bar e ristoranti come in uno stabilimento balneare. Sarà un modo diverso di andare al mare, anche nelle mezze stagioni, direttamente a piedi o in bicicletta dalla città, anche solo in pausa pranzo, senza prendere mezzi pubblici o dover spostare l'auto. Porta Paita ed il suo affaccio a mare sono facilmente raggiungibili a piedi, bicicletta o monopattino dalla città, ma non l'accesso all'area non è immediatamente visibile per chi venga da monte. Per facilitarne la segnalazione, il progetto prevede di intervenire con la metodologia del way finding in modo da aiutare ad individuare e raggiungere il nuovo distretto con interventi il meno impattanti possibile. Si prevede che una porzione di pavimentazione in asfalto possa essere dipinta in azzurro in modo da definire



visivamente un percorso diretto dall'ingresso verso il mare, tale percorso azzurro potrà ramificarsi verso la città e identificare un nuovo attraversamento pedonale su Viale Italia che porti verso Piazzale del Marinaio e poi Piazza Europa con il suo parcheggio interrato. In occasione di eventi importanti Porta Paita potrà essere collegata ai parcheggi periferici con un sistema di navette ma potrà essere raggiungibile anche via mare, tramite un collegamento di traghetti che approdano direttamente davanti all'area dei concerti.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

